

FIDArating Analysis – Aprile 2025



Ufficio Studi Fida - 13/05/2025 09:31



Quadro generale dei mercati

Aprile 2025 si è rivelato un mese impegnativo per gli investitori, segnato da un **clima di avversione al rischio** che ha portato a **perdite generalizzate** nei principali segmenti del mercato finanziario. **Azioni, obbligazioni e materie prime** hanno chiuso il mese in territorio negativo, riflettendo le **incertezze del panorama economico globale**.

Il mercato azionario ha subito una battuta d'arresto significativa, registrando un **calo approssimativo del 2,8%**. Anche il comparto obbligazionario ha mostrato debolezza, sebbene in misura minore, chiudendo con una **perdita di circa l'1,3%**. Nonostante il segno meno, le obbligazioni si sono posizionate come l'**asset class con la performance "migliore"** (o meno negativa) tra quelle principali analizzate. La frenata più marcata è arrivata dalle materie prime, che hanno subito un **crollo notevole di quasi il 6,9%**, alimentando le preoccupazioni sulla volatilità di questo settore.

Impatto sui portafogli diversificati

Queste dinamiche di mercato hanno inevitabilmente influenzato le **performance dei portafogli d'investimento diversificati**. Come prevedibile, i portafogli con una **maggiore esposizione al rischio azionario**, come i portafogli dinamici, hanno risentito maggiormente del calo, segnando una **perdita di circa il 2,8%**. I portafogli moderati hanno **contenuto parzialmente le perdite**, chiudendo intorno al -1,9%, mentre i portafogli prudenti hanno dimostrato una **maggiore capacità difensiva**, limitando il passivo a circa l'1,0%.

Scrivici



I tuoi suggerimenti per noi sono preziosi e molto utili! »

Analisi del mercato azionario

Approfondendo l'analisi del mercato azionario, aprile è stato un mese dominato dai **rendimenti negativi**: circa il **75% delle categorie azionarie** ha riportato performance insoddisfacenti, contro un 25% che ha chiuso in positivo. Geograficamente, le **azioni europee** si sono distinte per risultati superiori alla media, seguite dai **mercati asiatici**. I **mercati americani**, invece, hanno mostrato performance inferiori.

Tra le categorie che sono riuscite a distinguersi positivamente figurano le **azioni USA con copertura in Franco Svizzero** (intorno al 2,3%), le **azioni dei Paesi Iberici** (circa 1,8%) e le **azioni Large e Mid Cap dell'America Latina** (circa 1,7%). All'estremo opposto, le **azioni della Turchia** hanno registrato la performance peggiore, con un tonfo di quasi il -11,8%.

A livello settoriale, il panorama è stato prevalentemente negativo. L'unico settore ad emergere con un risultato positivo degno di nota è stato quello **immobiliare in Europa**, con un incremento di circa il 5%. Al contrario, il **settore energia** ha subito la peggiore flessione, con un calo drastico di circa il -12%.

Tendenze del mercato obbligazionario

Passando al mercato obbligazionario, anche qui si è osservata una **predominanza di rendimenti negativi**. Tuttavia, i **rendimenti sugli strumenti monetari** in dollari USA, euro e franco svizzero si sono posizionati ai vertici. Le **obbligazioni tematiche Euro Corporate Socialmente Responsabili** hanno avuto un rendimento meno soddisfacente, chiudendo intorno allo 0,9%.

In generale, le **esposizioni in euro** hanno registrato in media i risultati più positivi nel reddito fisso. Gli **indici sulle obbligazioni a breve termine** hanno mostrato una certa resilienza. Tra le categorie più colpite figurano le **obbligazioni convertibili Asia Pacifico** (-6,1%), le **obbligazioni America Latina** (-5,3%) e le **obbligazioni USA Corporate High Yield** (-4,9%).

ETF speculativi e strategie alternative

Per quanto riguarda gli ETF speculativi (quelli che utilizzano leva o strategie short), il mese ha visto **risultati molto divergenti**. La **strategia su Commodities con leva 3 short** ha registrato la performance migliore, con un guadagno approssimativo del 17%. Al contrario, il comparto delle **Azioni con leva 3 short** ha evidenziato la performance peggiore, subendo una perdita di circa il 25%.

Il mercato italiano del risparmio gestito

Infine, uno sguardo ai numeri complessivi del mercato italiano del risparmio gestito al 30 aprile 2025: si contavano **91.215 Fondi autorizzati o quotati in Italia** (un decremento di 36 rispetto al mese precedente) e **10.954 ETF** (+109 rispetto al mese precedente).

Scarica il [report completo](#)

FIDA [workstation](#)

Le informazioni contenute in questo sito non costituiscono consigli né offerte di servizi di investimento. [Leggi il Disclaimer](#) »

Ti è piaciuto questo articolo?  

Autori **Ufficio Studi Fida**

Argomenti **Stock** **Obbligazioni** **Etf** **Finanza** **Investment** **Lever**

Materie prime **Mercati**

Opinione sui mercati

Vontobel



Vontobel Certificati
Rapido sviluppo di Robot
umanoidi
13/05/2025 12:11

Ufficio Studi **FIDA**
FIDArating Analysis – Aprile
2025
13/05/2025 09:31

Bruno Nappini
NASDAQ - UN INDICE
SOTTO LA LENTE
13/05/2025 09:29



Pietro Di Lorenzo
Piazza Affari questa ottava è
la migliore in Europa grazie
alle buone trimestrali e
12/05/2025 09:02

Newsletter settimanale

Ricevi ogni venerdì notizie e approfondimenti sui principali argomenti di borsa e finanza della settimana, comodamente nella tua casella di posta.

[Iscriviti](#) [Leggi l'ultima newsletter](#)

TRADERLINK

Via Macanno, 38/A
47923 Rimini
P.IVA 02 452 460 401

Chi siamo
Rassegna stampa
Commenti e segnalazioni
Contattaci



Copyright © 1996-2025 Traderlink Italia s.r.l.

BORSA ITALIANA Quotazioni di borsa differite di 15 min. / MERCATO USA Dati differiti di 15 min. (fonte Morningstar) / FOREX Quotazioni fornite da LMAX
L'utilizzo di questo sito implica l'accettazione delle nostre [Condizioni di utilizzo](#), del [Disclaimer MAR](#), delle [Privacy Policy](#) e delle [Cookie Policy](#).